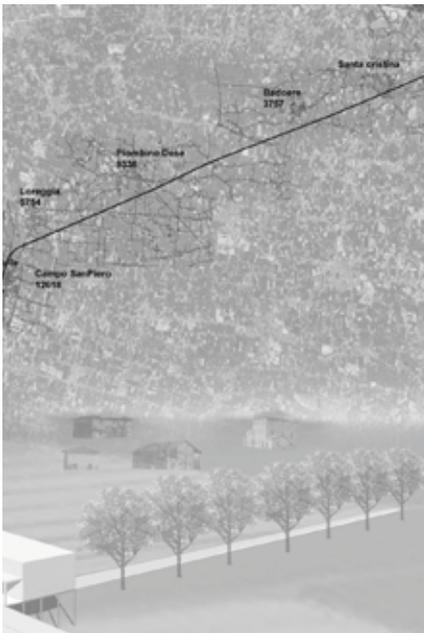
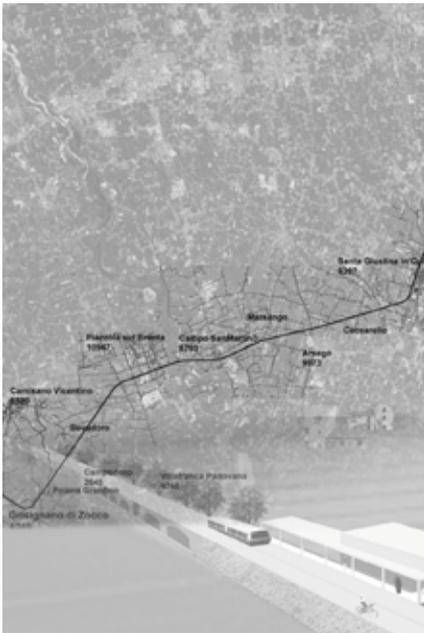
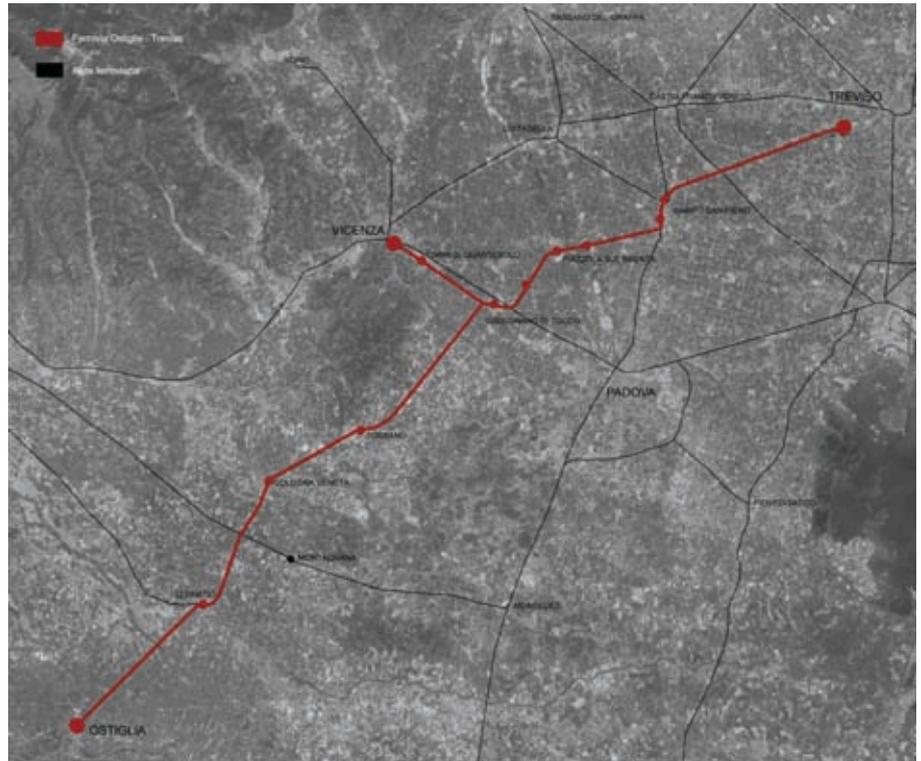


PROFESSIONISTI

Davide Calore



Sopra:prospettiva con stazione e indicazione del numero di abitanti lungo la ferrovia  
In alto a destra la Treviso-Ostiglia e incrocio con sistema ferroviario esistente.



## Un progetto per il recupero della Treviso-Ostiglia

L'area di progetto è dislocata a ridosso della ex ferrovia militare Ostiglia – Treviso attualmente in stato di totale abbandono, trascurata completamente dalle pubbliche amministrazioni. Attraversa la campagna della pianura Padana per 118 km e scavalca i fiumi Po, Adige e Brenta. Costruita agli inizi del '900 fu successivamente distrutta dai bombardamenti durante il corso della seconda guerra mondiale.

Il progetto prevede il riutilizzo dell'antico sedime ferroviario per la costruzione di un corridoio verde con parco lineare usufruibile da biciclette, pedoni e un possibile tram elettrico. Data la lunghezza del tracciato, del numero di Comuni e dell'importanza delle città attraversate, l'ipotetico bacino di utenza superiore alle 100.000 persone e l'importanza delle reti di comunicazione, il progetto avrebbe un notevole riscontro sociale ed economico.

### 1. Descrizione del sedime della ex ferrovia

Verrà utilizzato per la realizzazione di un piccolo tram elettrico auto alimentato tramite fonti di energia rinnovabile. Il sedime della ferrovia attualmente abbandonato si presenta in 2 tipologie: massicciata a raso e sopraelevata. La massicciata è attualmente coperta da vegetazione spontanea e incolta.

### 2. Descrizione del corridoio verde ciclo – pedonale

Scopo del progetto è quello di affiancare l'antico sedime ferroviario da una via verde fruibile da pedoni e biciclette. La via pedonale sarà fruibile da bambini, anziani, diversamente abili attraverso accessi progettati appositamente per queste categorie come rampe e ascensori se necessario. Il percorso, completamente privo di traffico automobilistico, potrà essere percorso a piedi o in bicicletta in completa tranquillità e immersi nel verde della campagna. Sarà un luogo utile a tutta la popolazione e al turismo, vi si potranno svolgere attività ricreative, sportive, di riscoperta del paesaggio e delle origini culturali.



### 3. Intersezioni Storico – Culturali

Il percorso verde attraversa numerose località di interesse storico culturale come Piazzola sul Brenta, Treviso e tante altre. Il percorso prevede quindi deviazioni e connessioni con le emergenze storico culturali presenti nei territori attraversati.

### 4. Turismo, ostelli e punti di appoggio

Il paesaggio e i territori attraversati sono di primaria importanza dal punto di vista storico culturale naturalistico e quindi turistico. Prevedere quindi la localizzazione e la progettazione di luoghi atti alla ricezione turistica e alla valorizzazione del territorio risulta indispensabile.

Vista la lunghezza del percorso sarà quindi possibile fermarsi e riposare in maniera adeguata per poter meglio osservare e godere della bellezza del paesaggio attraversato.

### 5. Il tram elettrico

Dagli studi fatti e da indagine demografica è emersa l'esigenza di collegare tra loro i piccoli centri urbani che attraverso la loro crescita hanno creato una città lineare lungo tutto il percorso.

Quindi la progettazione di un piccolo tram elettrico autoalimentato tramite pannelli fotovoltaici potrebbe essere la soluzione a questo problema, dando un miglioramento della vita degli spostamenti ecologici della popolazione e un'ulteriore capacità e visibilità alla via verde.

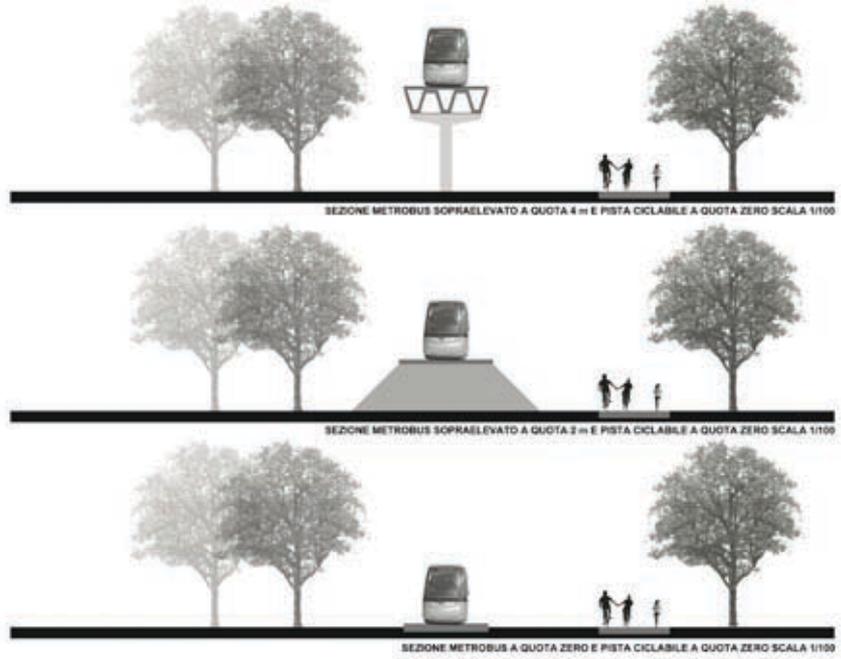
I costi di realizzazione del tram sarebbero notevolmente abbattuti riutilizzando l'esistente sede ferroviaria che quindi avrebbe un basso costo energetico.

Sopra: Masterplan di Piazzola sul Brenta e Campo San Martino. In evidenza sezione longitudinale del tracciato, con rilevate stazione e aree di interesse.

PROFESSIONISTI

Davide Calore

Affianco: sezioni del metrobus sopraelevato e a quota zero con in evidenza pista ciclabile in scala 1:100.



Sotto: prospettive del tram su rilevato esistente e di vista su paesaggio e mobilità slow.



## Un progetto per il recupero della Treviso-Ostiglia

2011

*Conclusioni*

Le caratteristiche peculiari di questo tracciato immerso nella campagna veneta che attraversa paesaggi di immenso valore culturale storico e naturalistico, rendono la sua osservazione un fatto semplice e concreto. Attraversando tali e così estese parti del territorio della pianura veneta ne vogliamo svelare i tratti fondamentali della vita dell'uomo e della natura. Questo concorso ci offre la possibilità di avere un incontro con la popolazione e quindi lo stimolo per continuare sulla strada di un progetto partecipato.

Sotto: immagini che mostrano alcune fermate del tram in diverse situazioni ambientali.

